

Objekttyp: **FrontMatter**

Zeitschrift: **Iride : rivista di economia, sanità e sociale**

Band (Jahr): - **(2021)**

Heft 10

PDF erstellt am: **09.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

SUPSI

ìri·de

Rivista di
economia,
sanità
e sociale

Oltre la crisi: verso nuovi orizzonti e modelli di sviluppo

Editoriale

Luca Crivelli – p. 5

Intervista

Kate Raworth (a cura di Luca Crivelli e Carlo Giardinetti) – p. 6

Intervista

Alessandro Ceschi – p. 13

Analizzare l'impatto della pandemia con Google Trends e l'analisi testuale

Carmine Garzia e Edoardo Slerca – p. 17

Fiducia e collaborazione: due elementi indispensabili per costruire il mondo comune post-COVID-19

Valentina Rotondi e Maria Caiata Zufferey – p. 21

Intervista

Pier Pirotta e Pier Luigi Ingrassia (a cura di Graziano Meli) – p. 25

Inserto - Il valore nutrizionale delle alternative alla carne: biodisponibilità del ferro e digeribilità proteica

Diego Moretti – p. 28

“Cibo del futuro”: migliorare la salute e il benessere del consumatore nella società occidentale attraverso l'entomofagia

Monica Mendini – p. 31

Casa dolce casa: un nuovo luogo di lavoro? Il telelavoro oltre la pandemia

Danuscia Tschudi, Nicolas Pons-Vignon e Emiliano Soldini – p. 35

I nuovi orizzonti e il nuovo paradigma all'interno della Formazione continua Area economia

Ivan Ureta – p. 39

Ettore Pellandini: l'attore del cambiamento

Claudio Mustacchi – p. 43



ISBN 88-7595-022-9

Realizzazione

A. Amendola
L. Crivelli
A. Fumagalli
E. Gerosa
S. Mohorovic
S. Neri
N. Pettinaroli

Progetto grafico

Laboratorio cultura visiva

Editore

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana
Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale

Fotografie

R. Berri, R. Quadroni, C. Tambella, D. Veschetti

Stampa

Tipografia Torriani SA
CH-6500 Bellinzona

Tiratura

2'400 copie

SUPSI

**Dipartimento economia aziendale,
sanità e sociale**

Stabile Piazzetta, Via Violino 11
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 64 00, F +41 (0)58 666 64 01
www.supsi.ch/deass
www.supsi.ch/go/rivista-iride

© Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

Concetto fotografie a piena pagina

Proiettati in avanti, immaginando il domani, andiamo incontro al futuro. Imbocchiamo nuovi sentieri, perseveriamo lungo quelli conosciuti. Questo continuo avanzare, questa inevitabile spinta a cui tutti sottostiamo, sono imprescindibilmente legati a quanto abbiamo percorso fin qui.

Se le fotografie non possono riprodurre ciò che sarà, possono tuttavia documentare il nostro passaggio. Ci vengono in aiuto cieli, campi, laghi, paesaggi urbani, strade: essi ci narrano di storie remote e di storie recenti, ritraendo superfici segnate da traiettorie a volte sicure, a volte inquiete, turbate. Solchi precisi alternati a striature confuse, divergenti, addirittura sovrapposte, che raccontano di provenienze e di mete senza mai svelarcele davvero. La scia, il concetto di questo numero, è l'evanescente memoria del futuro che già ci attende, un flusso regresso lasciato da un corpo in movimento che ci definisce, ci orienta, a volte ci conforta; come un'eco testimonia del nostro passaggio. Nel dirigerci verso l'orizzonte volgiamo dunque lo sguardo anche alla via percorsa, affinché la consapevolezza di ciò che è stato affianchi la speranza nel nostro comune viaggio, tracciando una scia luminosa come fanno le comete.



